



L'evento

Molisani nel mondo, Iorio: onore ai nostri ambasciatori

ISERNIA. “In questi dieci anni ho avuto modo di visitare gran parte delle comunità dei molisani all'estero e di considerare la loro preoccupazione per i valori, i principi e per l'identità italiana e

molisana affinché non venga persa”. A dirlo il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, aprendo ieri mattina ad Isernia la IV Conferenza dei molisani nel Mondo.

SERVIZIO A PAGINA 13



Un ricco il calendario di eventi. Oggi e domani previsti incontri anche Campobasso e Termoli

La Regione *investe* sugli emigranti

Ha preso il via a Isernia la quarta conferenza dedicata ai molisani nel mondo

Sono arrivati un po' da tutto il mondo per partecipare alla quarta Conferenza regionale "Molisani nel mondo": i nostri corregionali dalle Americhe, dall'Australia, dall'Europa si sono ritrovati ieri per dare il via alla quarta edizione di questo importante appuntamento annuale che si concluderà domani. Ricco il cartellone di eventi e di confronto che hanno visto e continueranno a vedere protagonisti le delegazioni giunte in Molise per manifestare tutto l'orgoglio delle proprie origini, ma anche parlare di progetti importanti tra la regione e le comunità molisane disseminate in tutto il mondo. La tre giorni – che si sviluppa tra Isernia, Campobasso, Vinchiaturo, Termoli e Larino – riveste una particolare importanza in virtù della ricorrenza dei 150 anni del-



Un momento del convegno sulle risorse ambientali

l'Unità d'Italia e rappresenta un momento di riflessione sulla nostra storia e sulle prospettive future dell'emigrazione. "Esistono legami forti e vivi con i Molisani che vi-

vono all'estero – sottolinea congiuntamente il Presidente della Regione Molise, Michele Iorio, e il Presidente del Consiglio regionale, Michele Picciano – di cui siamo

orgogliosi e su cui vogliamo investire. Questa manifestazione rappresenta un appuntamento ormai irrinunciabile di confronto tra le istituzioni e i nostri corregionali sparsi nel mondo". Un'importanza particolare la rivestono sicuramente i progetti legati ai giovani. Già da qualche anno infatti l'associazione sta promuovendo tra le nuove generazioni la conoscenza del territorio. E proprio le risorse ambientali sono state al centro del convegno che si è tenuto ieri pomeriggio presso la sede dell'Università del Molise a Pesche. "Si tratta dell'eredità che dobbiamo lasciare ai nostri giovani – spiega il vicepresidente del consiglio dei Molisani nel Mondo Tony Vespa – è nostro dovere raccontare loro cinquant'anni di storia e di lotte e soprattutto l'origine

della strada che i loro antenati hanno tracciato. Noi siamo i promotori del Molise all'estero, siamo i portavoce di questo bellissimo territorio e siamo noi che dobbiamo mantenere quel legame con le comunità dei molisani che sono in tutto il mondo, creando una rete efficace di scambi culturali, soprattutto tra i giovani, per dare loro l'opportunità di scoprire le proprie radici." "È un appuntamento straordinario per il Molise – dichiara Michele Picciano, presidente del consiglio regionale – pensate che se nel Molise vi sono 320mila residenti, all'estero ve ne sono 890mila, quindi questo momento di confronto è non solo motivo d'orgoglio ma anche un momento importantissimo per lo sviluppo socio-economico della nostra regione, che con il loro contributo

ha una chance in più di crescita". Questo appuntamento resta fondamentale per rinsaldare un rapporto con le proprie origini, che altrimenti andrebbe perso.

Ancor di più quest'anno la Quarta Conferenza si riveste di "un'edizione speciale", poiché si inserisce all'interno dei festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia. "Un'occasione – afferma D'Alete, il vice presidente del Consiglio regionale – per rinsaldare il rapporto con i molisani nel mondo e con le nuove generazioni all'estero, con l'obiettivo di stabilire un doppio canale di comunicazione". Una manifestazione che rappresenta anche un momento di riflessione sull'importanza della nostra storia, che attraverso le testimonianze dei delegati potrà rivivere nuovamente.

Ad aprire la tre giorni il presidente Michele Iorio

"Grazie alle loro idee cresceremo anche noi"

"In questi dieci anni ho avuto modo di visitare gran parte delle comunità dei molisani all'estero.

Ho quindi avuto la possibilità di verificare che la loro preoccupazione – che è anche la nostra – è che i valori, i principi e quindi l'identità italiana, molisana, e dei singoli comuni di provenienza non venga persa e non giunga alle nuove generazioni. Partendo da questa considerazione, come Governo regionale abbiamo operato e messo insieme varie iniziative con le Associazioni dei molisani all'estero funziona-

li anche a rendere protagoniste le nuove generazioni per riallacciare un rapporto con la terra d'origine al fine di crescere insieme".

Lo ha detto il Presidente della Regione, Michele Iorio, aprendo in mattinata ad Isernia la IV Conferenza dei molisani nel Mondo.

"In passato, ha detto ancora il Presidente Iorio, il ruolo dei nostri corregionali all'estero è stato sicuramente importante per la crescita dell'Italia e del Molise. Basti pensare alle rimesse che hanno contribuito in modo rilevante allo sviluppo del

nostro territorio. Oggi però questi nostri corregionali sono chiamati a svolgere per "la terra natia" un ruolo diverso ma altrettanto strategico. Essi sono i nostri ambasciatori nel mondo. Attraverso loro possiamo porre in essere iniziative comuni di scambio culturale, economico e turistico. Loro ci possono dunque dare quelle basi necessarie alla creazione di nuovi rapporti con l'università ed il sistema delle imprese. Molti progetti sono già stati messi in atto e molti ancora dovranno essere ideati e realizzati. In questi giorni



Il presidente Michele Iorio con i delegati dell'associazione Molisani nel Mondo

discuteremo e ci confronteremo su tematiche importanti anche all'interno del "Consiglio dei giovani molisani nel mondo". In questa occasione voglio ribadire l'impe-

gno di tutta la Regione Molise a voler perseverare, nella strada già battuta, in un continuo e stabile rapporto con tutti i molisani ovunque essi risiedano. Mi piace pen-

sare ad un Molise di un milione di abitanti, alcuni dei quali vivono fuori dai confini regionali, ma tutti uniti da una comune identità e da forti radici culturali e storiche".